

Emicrania: il ruolo patogenetico delle citochine infiammatorie

Prof.ssa Alessandra Graziottin
Direttore del Centro di Ginecologia e Sessuologia Medica
H. San Raffaele Resnati, Milano

Commento a:

Geng C, Yang Z, Xu P, Zhang H.

Aberrations in peripheral inflammatory cytokine levels in migraine: a systematic review and meta-analysis

J Clin Neurosci. 2022 Feb 21;98:213-218. doi: 10.1016/j.jocn.2022.02.026. Online ahead of print

Analizzare i livelli di citochine infiammatorie nelle persone che soffrono di emicrania: è questo l'obiettivo dello studio coordinato da Chaofan Geng, ed espressione dello Henan Provincial People's Hospital e del Fuwai Central China Cardiovascular Hospital di Zhengzhou, Cina.

L'infiammazione ricopre un ruolo importante nella fisiopatologia e nella sintomatologia dell'emicrania; tuttavia, i molti studi dedicati al contributo delle **citochine** non hanno portato a risultati coerenti. La **meta-analisi** condotta dai ricercatori cinesi si propone dunque di porre ordine nei dati a disposizione.

La ricerca sistematica si è estesa fino al luglio 2021, e ha permesso di identificare **10 studi**:

- 6 sulla proteina C-reattiva (CRP);
- 2 sull'interleuchina 1β;
- 5 sull'interleuchina 6;
- 3 per il fattore di necrosi tumorale alfa (TNF-α);
- 1 per l'interleuchina 2;
- 2 per l'interleuchina 10.

In confronto ai controlli sani, è emerso che i/le pazienti con emicrania:

- presentano **più elevati livelli sierici** di CRP (differenza media standardizzata, SMD = 1.48; P < 0.001), IL-1β (SMD = 0.75; P < 0.001), IL-6 (SMD = 1.18; P < 0.001) e TNF-α (SMD = 0.69; P = 0.003);
- **non presentano differenze significative** nei livelli di IL-2 (SMD = -0.24; P = 0.25) e IL-10 (SMD = -0.17; P = 0.88).

Lo studio conferma che l'infiammazione gioca **un ruolo importante** nella patogenesi dell'emicrania.